

RIMBORSOPOLI La Corte dei conti ha accolto la richiesta di condanna dell'ex consigliere regionale Boniperti deve restituire 67.000 euro alla Regione

NOVARA (bec) Rimporsopoli: comincia ad arrivare le prime sentenze e i primi conti da pagare per alcuni degli esponenti politici coinvolti.

Dovrà riconsegnare alla Regione oltre 67mila euro l'ex consigliere regionale **Roberto Boniperti** (nella foto). L'ha deciso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti che ha accolto la richiesta di condanna formulata nei confronti del politico di Carpignano Sesia. Boniperti tra il 2010 e il 2012 in qualità di consigliere regionale avrebbe utilizzato indebitamente i fondi per il funzionamento dei gruppi consiliari. Nella lista della spesa tantissime consumazioni in risto-

ranti e bar, ma nell'elenco sono finiti anche acquisti di beni del tutto estranei all'attività istituzionale: profumi, fiori, gioielli, ma anche materiale da caccia ed elettrodomestici.

Boniperti in abbreviato era stato condannato a 2 anni e 6 mesi nel luglio 2014 (Pdl, 41.030,90 euro contestati, poi passato a Progett'azione, 6.038,49 euro, più 3 fatture per circa 28mila euro) e le motivazioni erano state rese note nell'ottobre dello stesso anno. Il Gup aveva sottolineato come «lo svolgimento di conversazioni in qualche modo attinenti a temi di interesse del gruppo non consente di attribuire alla consumazione dei

pasti contestuali a tali colloqui il rango di attività suscettibile di essere finanziata in quanto essa stessa espressione dell'agire istituzionale del gruppo consiliare: oltre a rilevare l'evidente impalpabilità di un criterio interpretativo che ancori al tenore dei colloqui intercorsi a tavola la valutazione in tema di legittimità o meno della spesa sostenuta per il pranzo o la cena, non si vede infatti in definitiva quale possa mai essere lo specifico apporto, in termini funzionali, dato dalla consumazione di alimenti rispetto alla sfera di azione del gruppo».

Non è stato possibile reperire l'ex consigliere per un commento.



TRIBUNALE Dichiarato incompatibile uno dei tre giudici

Processo «Giordano»: rinviato al 19 di aprile

NOVARA (fdn) Si aperto, ed è subito rinviato, il processo a carico dell'ex sindaco **Massimo Giordano** e degli altri 18 imputati (venerdì 15 gennaio): incompatibile uno dei tre giudici, che si era già pronunciato firmando la proroga delle intercettazioni durante la fase delle indagini e rinnovazione della notifica del decreto che dispone il giudizio ad alcuni imputati. «Al momento della lettura del decreto che dispone il giudizio da parte del gup - ha concluso il giudice - non era materialmente presente alcun imputato, neppure quelli processualmente presenti in precedenza. Visti gli articoli (424 e 429) dispone fin d'ora la notifica di copia del decreto che dispone il giudizio». Si torna in aula il prossimo 19 aprile. Presenti in aula solo cinque degli imputati, **Paolo Cortese**,

Dario Marchetti, **Giovanni Previde Prato**, **Mario Berti** e **Lorenzo Beretta**. Si preannuncia un processo molto lungo per il numero di testi chiamati in aula, più di 200 tra accusa e difesa. Con Giordano saranno processati **Giuseppe Cortese** (già capo della segreteria del governatore Roberto Cota) e la moglie **Isabella Arnoldi** (portavoce di Giordano), i consiglieri comunali **Riccardo Lanzo** e **Gerardo Murante** (assessore ai tempi del fatto), l'ex assessore **Matteo Marnati**, l'ex segretario comunale **Sergio Albenga**, i dirigenti comunali **Almanda Tritto** e **Paolo Cortese**, il giornalista **Francesco Amodei**, l'ex titolare del bar Coccia **Mario Berti**, gli imprenditori **Andrea Giacomini**, **Lorenzo Beretta**, **Pietro** e **Giovanni Previde Prato**, **Lorenzo Fraga**, **Nicola Michele d'Ada-**

mo, **Filippo Polidoro**, **Dario Marchetti**. Tutta l'inchiesta era partita da un esposto, presentato da un cittadino, per gli schiamazzi notturni al bar Coccia e per l'inottemperanza dei gestori dello stesso bar alle ordinanze del tribunale e del Tar circa l'orario di cessazione della musica. Indagando in questa direzione i sostituti novaresi avrebbero poi messo in luce una serie di episodi legati all'attività politica di Giordano a Novara e a Torino. Diversi dunque i filoni di inchiesta: oltre a quello relativo alla vicenda del bar Coccia anche un progetto di recupero di Casa Bossi e la nascita del quotidiano «Nord Ovest» che avrebbe visto coinvolti imprenditori che, secondo il teorema della Procura, avrebbero ottenuto benefici.

Daniela Fomara

LA LETTERA DELL'EX SINDACO AI CITTADINI

«Non ho nulla da nascondere Io vado in aula a testa alta»

NOVARA (bec) **Massimo Giordano** ha scritto una lettera aperta ai Novaresi. «Cari Novaresi, inizia in Tribunale il processo che riguarda anche me. Per la forte solidarietà che ho sempre ricevuto, è mia intenzione rendere conto, oltre che al Tribunale,



anche a tutti i cittadini. Ribadisco ancora una volta di non aver mai tradito i Novaresi e che nessuno mi ha mai contestato di aver preso un centesimo. E intanto il tempo, almeno sulla vicenda «Bar Coccia», ha cominciato a essere galantuomo. Si sono aperti varchi sull'impostazione dell'accusa (speriamo decisivi): la Corte dei conti mi ha assolto (e così tutta la giunta), il Tar pure, affermando che la disciplina degli orari non era a favore del gestore. Anche la

vicenda Canavacciolo (positiva per la città) dimostra che il gestore del Bar Coccia di quel tempo pagava il doppio del canone di mercato. In ritardo, ma pagava sempre e tutto. Su tutte queste vicende non ho mai avuto alcun interesse personale e, men che meno, qualcuno è stato favorito. Ho già dimostrato documentalmente che pagai (con assegno) la mia festa di compleanno sulla terrazza del bar. E così ho dimostrato con le ricevute bancomat che pagavo quando andavo lì. Chi volesse approfondire tutte le vicende potrà avere le carte a disposizione (dopo che, per evidente rispetto, il tribunale le abbia visionate). Sarà sufficiente scrivermi. Sono sicuro che sia solo questione di tempo, ma riuscirò a far valere le mie «buone ragioni». Mi preme ribadire ancora una volta che non ho nulla da nascondere e tutto quello che ho fatto l'ho sempre svolto alla luce del sole, con il mio modo, forse un po' guascone, e che tutti conoscono. Un certo vento della calunnia, particolarmente interessata (quella sì), è soffiato forte. Avendo fiducia della giustizia, avevamo chiesto a chi ci accusa anche di tutelarci. Ciò, purtroppo, non è avvenuto ma, per fortuna, esistono i giudici. Ecco che se qualcuno pensava di portarmi a processo a capo chino sappia che mi presenterò a testa alta, come si addice a chi ha la coscienza a posto. Grazie per il tempo che mi avete dedicato».

Offerta valida su Fiesta Plus 1.0 EcoBoost 100CV fino al 31/01/2016 a fronte di rottamazione o permuta di una vettura immatricolata entro il 31/12/2005 e posseduta da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock presso i Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Esempio di finanziamento per Ford Fiesta Plus 3 porte 1.0 100 CV a € 9.950. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), 36 quote da € 174,05, escluse spese incasso Rid € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 5.457,50. Importo totale del credito di € 10.732,38 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita, Invalidità e disoccupazione. Totale da rimborsare € 11.831,30. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,94%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini nella brochure informativa disponibile presso il FordPartner o su www.fordcredit.it. Le immagini possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'extra bonus di € 250 per l'acquisto di FIESTA ECOBOOST è applicabile a tutti i clienti che faranno una prova su strada su Fiesta e manifesteranno il consenso al trattamento dei propri dati personali per finalità di marketing e attività di profilazione. Ford Fiesta: consumi da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km.

Love THE ROAD again

FORD FIESTA ECOBOOST
€ 9.950

GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI FORD

E IN PIÙ CON IDEA FORD ANTICIPO ZERO TAN 3,95% TAEG 5,94%

RISCOPIRI LA PASSIONE PER LA GUIDA.
€ 250 DI EXTRA BONUS SU FIESTA ECOBOOST SE FAI UN TEST DRIVE.
ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321.464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 02.90361145

CORBETTA
SS 11 MI -NO
TELEFONO 02.97271485

